

N. 43 — Sentenza 21 febbraio 1974 Pag. 271

Riforma fondiaria — Determinazione della quota espropriabile — Scorporo di terreni appartenenti al proprietario — D.P.R. 19 novembre 1952, n. 2047 — Comprende nell'espropriazione una particella non appartenente agli espropriati — Eccesso dai limiti della delega — Illegittimità costituzionale.

N. 44 — Sentenza 21 febbraio 1974 » 275

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Soggetti ammessi a costituirsi — Notificatori dell'ordinanza di rimessione — Parti in causa del giudizio di merito nel momento in cui viene disposto il rinvio — Eventuali vizi di costituzione del contraddittorio nel giudizio *a quo* — Insindacabilità da parte della Corte costituzionale. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Riforma fondiaria — Terreni costituenti il « terzo residuo » conservato a favore della ditta espropriata — Vincolo di indisponibilità anteriormente imposto — DD.PP.RR. 17 luglio 1957 e 3 gennaio 1958: rimuovono il vincolo e trasferiscono all'ente espropriante la quota di tali terreni ad esso spettante — Riflette attività meramente esecutiva — Estraneità all'ambito della delega conferita con legge 21 ottobre 1950, n. 841 — Natura amministrativa — Inammissibilità della questione proposta.

Riforma fondiaria — Determinazione della quota espropriabile — Riferimento ai dati catastali in vigore al 15 novembre 1949 — DD.PP.RR. 18 dicembre 1952, n. 3620; 27 dicembre 1952, n. 3865; 29 novembre 1952, n. 2879 — Si riferiscono a dati successivi — Eccesso dai limiti della delega conferita con legge 21 ottobre 1950, n. 841 — Violazione degli artt. 76 e 77 della Costituzione — Illegittimità costituzionale.

N. 45 — Sentenza 21 febbraio 1974 » 285

Lavoro — Infortuni sul lavoro — Legge 21 aprile 1967, n. 272, art. 1 — Facoltà dell'Amministrazione di graduare le sanzioni previste dall'art. 51 del T.U. 30 giugno 1965, n. 1124 — Assunta violazione del principio di eguaglianza in caso di mancato uso della potestà — Fattispecie — Esercizio della facoltà — Irrilevanza della questione — Inammissibilità.

BIBLIOTECA	
Classe	2
Volume	88
Tabella	

RACCOLTA UFFICIALE

DELLE

SENTENZE E ORDINANZE

DELLA

CORTE COSTITUZIONALE

VOLUME XL

1974

ROMA - PALAZZO DELLA CONSULTA
PIAZZA DEL QUIRINALE

- N. 64 — Sentenza 6 marzo 1974 Pag. 431

Pubblicità — Mezzi di pubblicità — Vigilanza — Contravvenzioni di polizia — Cod. pen., art 663, secondo comma (modificato dall'art. 2 del D. Lg. 8 novembre 1947, n. 1382) — Iscrizioni in luoghi pubblici — Asserita maggiore gravità della sanzione rispetto alle affissioni eseguite fuori degli spazi a ciò destinati — Erronea interpretazione data dal giudice *a quo* — Non sussiste differenza di trattamento per le due ipotesi — Esclusione di illegittimità costituzionale.

- N. 65 — Sentenza 6 marzo 1974 » 435

Reati e pene — Oltraggio a pubblico ufficiale — Cod. pen., art. 341 — Assunta violazione dell'art. 3 della Costituzione in quanto la norma comprenda nella tutela le guardie particolari giurate dipendenti da privati (*ex* art. 133 del T.U. delle leggi di p.s. 18 giugno 1931, n. 773) — Esclusione di illegittimità costituzionale.

- N. 66 — Sentenza 6 marzo 1974 » 439

Riforma fondiaria — Assegnazione dei terreni fatta dagli enti di riforma — Periodo intercorrente fra l'assegnazione e il pagamento integrale delle annualità previste — Situazione soggettiva dell'assegnatario — Legge 29 maggio 1967, n. 379, art. 7, terzo e quarto comma — Decesso dell'assegnatario nel periodo anteriore al riscatto — Oggetto e disciplina della successione — Non sono violati gli artt. 3 e 42, terzo e quarto comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

- N. 67 — Sentenza 6 marzo 1974 » 449

Imposte e tasse — Imposte dirette — Esecuzione esattoriale — D.P.R. 29 gennaio 1958, n. 645, artt. 205 e 206, primo comma — Diritto dell'esattore di effettuare atti di espropriazione quando è già in corso altra procedura esecutiva innanzi l'autorità giudiziaria — Non violano gli artt. 3, primo comma, 24, 25, primo comma, e 102, primo comma, della Costituzione — Giustificazione — Questioni già decise — Manifesta infondatezza.

- N. 60 — Ordinanza 22 febbraio 1974 Pag. 413

Processo penale — Autorità del giudicato penale nel giudizio civile — Cod. proc. pen., art. 27 — Operatività del giudicato anche nei confronti del responsabile civile rimasto estraneo al giudizio penale perché non posto in condizione di parteciparvi — Viola gli artt. 3 e 24 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 61 — Ordinanza 22 febbraio 1974 » 417

Locazione — Procedimento per convalida di sfratto — Cod. proc. civ., art. 665 — Assunta violazione del diritto di difesa — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 62 — Sentenza 6 marzo 1974 » 419

Processo civile — Controversie individuali di lavoro — Cod. proc. civ., art. 434, secondo comma — Competenza per territorio — Giudice nella cui circoscrizione si trova l'azienda, o una qualsiasi dipendenza di questa, alla quale è addetto il lavoratore — Impossibilità per quest'ultimo di avvalersi dei fori ordinari — Giustificazione — Esigenza di una migliore esplicazione della funzione giurisdizionale — Non sono violati gli artt. 3 e 35 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Legge 11 agosto 1973, n. 533).

- N. 63 — Sentenza 6 marzo 1974 » 423

Lavoro — Dipendenti da imprese appaltatrici di servizi ed opere per conto dell'azienda delle ferrovie dello Stato — Retribuzione — Garanzie — D.P.R. 21 aprile 1965, n. 373, art. 21, secondo comma — Richiama l'art. 3, ultimo comma, della legge 6 febbraio 1963, n. 45, che esclude l'assegno temporaneo dalla determinazione dei vari istituti contrattuali concernenti la categoria — Disparità di trattamento rispetto ai dipendenti dell'azienda statale a parità di mansioni fra i dipendenti delle due categorie — Illegittimità costituzionale parziale.

— Cod. proc. pen., art. 622 — Questione sollevata dopo che è intervenuta una decisione irrevocabile della Corte di cassazione — Operatività della preclusione *ex art. 90* dello stesso Codice — Inammissibilità della questione.

N. 57 — Sentenza 22 febbraio 1974 Pag. 397

Alimentazione — Paste alimentari — Messa in commercio di pasta prodotta con impiego di uova — Legge 4 luglio 1967, n. 580, artt. 31, secondo comma, e 35, quarto comma — Denominazione obbligatoria, con esclusione di altre denominazioni o qualificazioni o raffigurazioni — Disciplina differenziata — Razionalità — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Costituzione, art. 3 — Interpretazione — Disciplina diversa di situazioni considerate diverse — Trattamento differenziato per categorie e non già per singoli soggetti.

N. 58 — Sentenza 22 febbraio 1974 » 403

Espropriazione per pubblica utilità — Zona industriale e porto fluviale di Padova — Legge 4 febbraio 1958, n. 158, art. 4, primo comma — Indennità di esproprio — Criteri di determinazione — Interpretazione — Commisurazione al valore venale dei terreni considerati come agricoli — Esistenza di fabbricati con attuale destinazione urbana — Oggetto di espropriazione con separato indennizzo — Non è violato l'art. 42 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 59 — Ordinanza 22 febbraio 1974 » 409

Circolazione stradale — Assicurazione obbligatoria della responsabilità civile — Legge 24 dicembre 1969, n. 990, art. 22 — Ambito di applicazione — Limitazione dell'esercizio dell'azione risarcitoria in giudizio civile — Non è violato il principio di eguaglianza — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

zionali che vi abbiano interesse — Non è violato l'art. 40 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Sciopero — Operatività dell'ordinamento anche in mancanza di norme legislative — Limiti — Desumibilità dall'art. 40 della Costituzione.

N. 55 — Sentenza 22 febbraio 1974 Pag. 377

Lavoro — Licenziamenti individuali — Legge 15 luglio 1966, n. 604, art. 11, primo comma — Inapplicabilità della legge (salvi gli artt. 4 e 9) ai datori di lavoro che non occupano più di 35 dipendenti — Razionalità (anche se della legge è mutato l'ambito di applicazione rispetto a quello iniziale) — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Lavoro — Licenziamenti individuali — Legge 15 luglio 1966, n. 604, art. 2 — Comunicazione del licenziamento e dei motivi di esso — Assenza di un obbligo in tal senso per il datore di lavoro — Sussistenza della più ampia facoltà di indagine e di prova sui motivi del licenziamento — Coordinamento con le disposizioni dello Statuto dei lavoratori. (Legge 20 maggio 1970, n. 300).

Lavoro — Licenziamenti individuali — Legge 20 maggio 1970, n. 300 (Statuto dei lavoratori), art. 35, primo comma — Reintegrazione del lavoratore illegittimamente licenziato — Necessità che ciascuna unità produttiva di imprese industriali o commerciali abbia non meno di 16 dipendenti — Razionalità — Non sono violati gli artt. 3 e 24, primo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Costituzione, art. 3 — Interpretazione — Esclusione di un criterio di mera eguaglianza formale — Norme diverse per regolare situazioni razionalmente ritenute dal legislatore diverse — Fattispecie — Componente numerica dei lavoratori, quale indice di un modo di essere e di operare dell'impresa o delle sue oggettive articolazioni.

N. 56 — Sentenza 22 febbraio 1974 » 391

Processo penale — Procedimento incidentale di esecuzione penale — Conservazione o meno del sequestro di un film prima di una definitiva sentenza di proscioglimento

Lavoro — Statuto dei lavoratori — Legge 20 maggio 1970, n. 300, art. 28 — Repressione della condotta antisindacale — Procedimento sommario davanti al pretore — Ricorso degli organismi locali delle associazioni sindacali nazionali e non dei singoli lavoratori o delle altre associazioni sindacali o delle rappresentanze sindacali aziendali — Non sono violati gli artt. 2 e 3, primo e secondo comma, della Costituzione — Giustificazione — Razionalità — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Lavoro — Statuto dei lavoratori — Legge 20 maggio 1970, n. 300, art. 28 — Repressione della condotta antisindacale — Procedimento sommario davanti al pretore — Ricorso degli organismi locali delle sole associazioni sindacali nazionali che vi abbiano interesse — Non sono violati gli artt. 2 e 24 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Lavoro — Statuto dei lavoratori — Legge 20 maggio 1970, n. 300, art. 28 — Repressione della condotta antisindacale — Procedimento sommario davanti al pretore — Ricorso degli organismi locali delle sole associazioni sindacali nazionali che vi abbiano interesse — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Lavoro — Statuto dei lavoratori — Legge 20 maggio 1970, n. 300, art. 28 — Repressione della condotta antisindacale — Procedimento sommario davanti al pretore — Ricorso degli organismi locali delle sole associazioni sindacali nazionali che vi abbiano interesse — Legittimazione ad agire riconosciuta ai sindacati aventi incisività rappresentativa — Coerenza con l'art. 39, ultimo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Lavoro — Statuto dei lavoratori — Legge 20 maggio 1970, n. 300, art. 28 — Repressione della condotta antisindacale — Procedimento sommario davanti al pretore — Ricorso degli organismi locali delle sole associazioni sindacali nazionali che vi abbiano interesse — Riconoscimento ad assunzioni non registrate di un diritto di ricorso al giudice (applicazione dell'art. 36 Cod. civ.) — Non sono violati gli artt. 24 e 39 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Lavoro — Statuto dei lavoratori — Legge 20 maggio 1970, n. 300, art. 28 — Repressione della condotta antisindacale — Procedimento sommario davanti al pretore — Ricorso degli organismi locali delle sole associazioni sindacali na-

regolamento di rapporti giuridici essenzialmente diversi — Violazione del principio di eguaglianza — Illegittimità costituzionale.

Enfiteusi — Enfiteusi rustiche e rapporti alle medesime assimilati — Anteriore giurisprudenza della Corte.

Proprietà — Proprietà fondiaria — Iniziativa economica dei proprietari — Si concreta nell'esercizio dell'autonomia negoziale.

Enfiteusi — Legge 18 dicembre 1970, n. 1138, artt. 4-8 — Comprendono nella nuova normativa anche i rapporti di enfiteusi urbana ed edificatoria costituiti successivamente al 28 ottobre 1941 — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Enfiteusi — Legge 18 dicembre 1970, n. 1138, artt. 5 e seguenti — Estensione dell'art. 18, secondo comma, della legge 22 luglio 1966, n. 607, a tutti i canoni enfiteutici a qualsiasi fine costituiti (anche alle enfiteusi urbane ed edificatorie) — Assunta disparità di trattamento tra direttari ed enfiteuti ed irrazionale assimilazione delle enfiteusi urbane ed edificatorie a quelle rustiche — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Leggi — Scelte politiche del legislatore — Limiti del sindacato esercitato dalla Corte: assoluta carenza di motivi logici e coerenti e palese contraddizione sui presupposti. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 28).

Enfiteusi — Affrancazione — Procedimento sommario — Legge 22 luglio 1966, n. 607, artt. 2 e seguenti — Assunta violazione del diritto di difesa — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Enfiteusi — Enfiteusi urbane ed edificatorie — Criteri di determinazione del canone e del capitale d'affranco — Legge 18 dicembre 1970, n. 1138, artt. 9-12 — Non violano gli artt. 3 e 42 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 54 — Sentenza 22 febbraio 1974 Pag. 343

Lavoro — Statuto dei lavoratori — Legge 20 maggio 1970, n. 300, art. 19 — Costituzione delle rappresentanze sindacali aziendali — Iniziativa dei lavoratori in ogni unità produttiva — Requisiti alternativi delle associazioni nel cui ambito può essere concretamente conferita la rappresen-

- N. 70 — Ordinanza 6 marzo 1974 Pag. 475

Delegazione legislativa — Delegazioni anteriori alla Costituzione — R.D. 21 dicembre 1933, n. 1736, art. 116 (assegni bancari e circolari) — Emanazione in conformità dei principi costituzionali accolti anche nell'ordinamento anteriore — Non è violato l'art. 76 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 71 — Ordinanza 6 marzo 1974 » 479

Reati e pene — Autorizzazione a procedere — Cod. pen., art. 313 — Concessione da parte del ministro — Non viola gli artt. 111, 112 e 113 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 72 — Sentenza 7 marzo 1974 » 483

Assistenza e previdenza — Congiunti dei militari di leva — Pensione privilegiata ordinaria per tutti gli eventi verificatisi antecedentemente alla cessazione della guerra 1940-1945 — Legge 17 ottobre 1964, n. 974, art. 2, secondo comma — Esclude dal beneficio i congiunti dei militari di carriera — Ingiustificata disparità di trattamento — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

- N. 73 — Sentenza 7 marzo 1974 » 487

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Rilevanza della questione — Difetto — Inammissibilità — Fattispecie — R.D. 29 luglio 1927, n. 1814 (convertito in legge 19 febbraio 1928, n. 510) art. 13, secondo comma, in relazione agli artt. 13, secondo comma, e 30 del R.D.L. 15 marzo 1927, n. 436 — Compravendita di autoveicoli ed istituzione del pubblico registro automobilistico.

- N. 74 — Sentenza 7 marzo 1974 » 495

Impiego pubblico — Corpo delle guardie di p.s. — Ufficiali — Legge 13 dicembre 1965, n. 1366, artt. 27, primo comma, e 28, ultimo comma — Requisiti per l'ammissione

Lavoro — Infortuni sul lavoro — T.U. 30 giugno 1965, n. 1124, art. 51 — Violazione degli obblighi assicurativi — Identità di sanzione in caso di recidiva specifica — Non viola il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 46 — Sentenza 21 febbraio 1974 Pag. 293

Assistenza e previdenza — Assegni familiari — Cod. proc. civ., art. 460, e D.P.R. 30 maggio 1955, n. 797, art. 58 — Azione giudiziaria subordinata alla previa proposizione di un ricorso amministrativo e soggetta a termine di decadenza — Finalità — Non violano gli artt. 24 e 113, primo e terzo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Tutela giurisdizionale — Costituzione, art. 113 — Interpretazione — Non è precluso al legislatore di regolare i modi di esercizio del diritto.

Diritto di difesa — Termine per il suo esercizio — Non dev'essere tale da non rendere effettiva la possibilità di esercizio del diritto cui si riferisce. (Costituzione, art. 24).

N. 47 — Sentenza 21 febbraio 1974 » 301

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Cod. proc. pen., art. 387, primo comma — Impugnazione delle sentenze istruttorie di proscioglimento — Assunta disparità di posizione tra imputato e pubblico ministero — Difetto di rilevanza della questione nel giudizio *a quo* — Inammissibilità.

N. 48 — Ordinanza 21 febbraio 1974 » 305

Locazioni — Locazioni e sublocazioni di immobili urbani — Regime vincolistico — Legge 23 maggio 1950, n. 253, art. 47 — Rapporti tra gli I.A.C.P. ed i loro inquilini — *Jus superveniens*: D.P.R. 30 dicembre 1972, n. 1035 — Necessità di una nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

N. 3 — Sentenza 9 gennaio 1974 Pag. 23

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Rilevanza della questione — Sussistenza quando la norma impugnata regola il rapporto sottoposto al giudice di merito e condiziona la pronuncia di questo — Fattispecie — Sicurezza pubblica — Misure di prevenzione — Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, art. 11 — Durata del periodo di applicazione della sorveglianza speciale — Istanza tendente ad ottenerne la determinazione.

Sicurezza pubblica — Misure di prevenzione — Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, art. 11 — Sorveglianza speciale — Reato commesso nel corso del termine di durata — Duplicazione del periodo di applicazione della misura — Previsione di un accertamento giudiziario con sentenza passata in giudicato e con l'osservanza del diritto di difesa — Non sono violati gli artt. 13 e 24 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Sicurezza pubblica — Misure di prevenzione — Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, art. 11 — Sorveglianza speciale — Reato commesso nel corso del termine di durata — Duplicazione del periodo di applicazione della misura — Previsione di un accertamento giudiziario con sentenza passata in giudicato e con l'osservanza del diritto di difesa — Non è violato l'art. 24 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Sicurezza pubblica — Misure di prevenzione — Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, art. 11 — Sorveglianza speciale — Reato commesso nel corso del termine di durata — Duplicazione del periodo di applicazione della misura — Previsione di un accertamento giudiziario con sentenza passata in giudicato e con l'osservanza del diritto di difesa — Denunce o pendenze relative ai reati riferiti al periodo di applicazione originaria — Non hanno alcuna incidenza — Non è violato l'art. 27 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 4 — Sentenza 9 gennaio 1974 » 33

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Valutazione della rilevanza — Motivazione — Sussistenza — Ammissibilità della questione — Fattispecie — Legge 21 maggio 1970, n. 282, art. 5, lett. c, e D.P.R. 22 maggio 1970, n. 283, art. 5, lett. c — Concessione dell'amnistia per il delitto di peculato militare di cui all'art. 215 del Cod. pen. mil. di pace.

liquidazione avvenga in sede penale o in un successivo e separato giudizio civile — Diversità del regime probatorio anche se le azioni, civile e penale, sono congiuntamente esercitate — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Processo penale — Liquidazione dei danni a favore della parte lesa che si è costituita parte civile e ne ha fatto richiesta — Cod. proc. pen., art. 489, in relazione agli artt. 282, 283, e 373 Cod. proc. civile — Diversità del regime concernente l'esecutività della sentenza emessa nel processo civile o in quello penale — Discrezionalità del legislatore — Razionalità — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 41 — Sentenza 21 febbraio 1974 Pag. 253

Processo civile — Cod. proc. civ., art. 705, primo comma — Divieto al convenuto nel giudizio possessorio di proporre giudizio petitorio, finché il primo non sia definito e la decisione eseguita — Non viola il diritto di difesa — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Diritto di difesa — Costituzione, art. 24 — Interpretazione — Disciplina legislativa del diritto — Adeguamento alle particolari caratteristiche dei singoli procedimenti — Limiti della ragionevolezza e della congruità — Azioni a tutela della proprietà — Possibile diversità di disciplina — Non è vietata dagli artt. 3 e 42 della Costituzione.

N. 42 — Sentenza 21 febbraio 1974 » 261

Processo penale — Libertà personale dell'imputato — Termini massimi di durata della carcerazione preventiva — Mancanza nei giudizi pretorili — Cod. proc. pen., art. 272, terzo comma (nel testo di cui all'art. 1 del D.L. 1° maggio 1970, n. 192, convertito, con modificazioni, nella legge 1° luglio 1970, n. 406) — Inciso « e non è stato emesso il decreto di citazione a giudizio » — Violazione dell'art. 13 della Costituzione — Illegittimità costituzionale — Conseguente non fondatezza di questioni proposte nei confronti degli artt. 236, quarto comma, e 275, primo comma, dello stesso Codice.

Libertà personale — Carcerazione preventiva — Compatibilità col principio di non colpevolezza. (Costituzione, art. 27, secondo comma).

- N. 37 — Ordinanza 5 febbraio 1974 Pag. 235

Locazione — Procedimento per convalida di sfratto — Cod. proc. civ., art. 665 — Limitazione probatoria a carico del conduttore — Non viola gli artt. 3 e 24 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 38 — Ordinanza 5 febbraio 1974 » 239

Contratti agrari — Enfiteusi — Legge 22 luglio 1966, n. 607, art. 1 — Determinazione del canone e del capitale di affrancazione — Riferimento al reddito dominicale calcolato a norma della legge 29 giugno 1939, n. 976 — Contratti stipulati prima del 28 ottobre 1941 — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

Enfiteusi — Legge 18 dicembre 1970, n. 1138, art. 2 — Rapporti enfiteutici o assimilati costituiti dopo il 28 ottobre 1941 — Non determina i capitali di affranco secondo i criteri stabiliti dall'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e dall'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, né il correlativo valore dei canoni enfiteutici nella quindicesima parte di quegli stessi capitali — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 39 — Ordinanza 5 febbraio 1974 » 243

Vilipendio delle istituzioni costituzionali — Vilipendio dell'ordine giudiziario — Cod. pen., art. 313, terzo comma — Potere di dare l'autorizzazione a procedere — Competenza del Ministro per la giustizia anziché del Consiglio Superiore della Magistratura — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 40 — Sentenza 21 febbraio 1974 » 247

Processo penale — Liquidazione dei danni a favore della parte lesa che si è costituita parte civile e ne ha fatto richiesta — Cod. proc. pen., art. 489, in relazione all'art. 2054 Cod. civile — Danni derivanti dallo scontro tra veicoli — Assunta disparità di trattamento a seconda che la

Assistenza e previdenza — Costituzione, art. 38, secondo comma — Interpretazione — Contenuto del precetto.

Prescrizione — Opera anche nei confronti di diritti costituzionalmente garantiti.

Diritti inviolabili — Tutela specifica — E'rimessa ad altre norme costituzionali (diverse dall'art. 2) o a leggi ordinarie — Fattispecie — Diritto *ex art.* 38, secondo comma, della Costituzione.

N. 34 — Sentenza 5 febbraio 1974 Pag. 219

Regione Trentino-Alto Adige — Istituzioni di assistenza e beneficenza — Norme di attuazione dello (anteriore) Statuto regionale — D.P.R. 26 gennaio 1959, n. 97, artt. 1, secondo comma, lett. *a* e *b*; 2, 3, 5, 6, secondo e terzo comma, 7, 8 e 9 — Preteso contrasto con la sopravvenuta legge cost. 10 novembre 1971, n. 1, recante modificazioni e integrazioni dello Statuto — Insussistenza — Natura strumentale delle norme di attuazione — Loro cessazione di efficacia con la caducazione o modificazione delle norme statutarie — Inammissibilità dei ricorsi proposti dalle Province — Esercizio delle funzioni spettanti alle Province nei limiti e nella parte in cui le nuove norme statutarie siano direttamente ed immediatamente applicabili.

N. 35 — Ordinanza 5 febbraio 1974 » 227

Acque pubbliche ed energia elettrica — Servitù di elettrodotto — Indennità dovuta al proprietario del fondo — R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, art. 123, secondo comma — Aggiunta di un « soprappiù del quinto » all'indennità — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 36 — Ordinanza 5 febbraio 1974 » 231

Imposte e tasse — Imposte dirette — Esecuzione fiscale — D.P.R. 29 gennaio 1958, n. 645, art. 207, lett. *a* — Mobili esistenti nella casa di abitazione del contribuente — Improprietà dell'opposizione quando essi hanno formato oggetto di una precedente vendita esattoriale a carico del medesimo debitore — Non sono violati gli artt. 3 e 24 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 31 — Sentenza 5 febbraio 1974 Pag. 195

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Fallimento — Capacità giuridica e di agire del fallito — Limitazioni — Sono conseguenza della sentenza dichiarativa di fallimento — Impugnazione delle norme relative alle limitazioni in un giudizio avente ad oggetto la dichiarazione del fallimento — Assoluto difetto di rilevanza — Inammissibilità.

- N. 32 — Sentenza 5 febbraio 1974 » 203

Professioni libere — Prestazioni d'opera intellettuale — Cod. civ., art. 2233, primo comma — Compenso — Determinazione da parte del giudice, sentito il parere dell'ordine professionale competente — Natura del parere — Non è precluso il potere del giudice di nominare un consulente tecnico né di ammettere mezzi istruttori — Non è violato il diritto di difesa, né viene meno la soggezione del giudice soltanto alla legge — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Diritto di difesa — Opera nei confronti di chi agisce in giudizio — Assenza di contraddittorio in un procedimento amministrativo — Legittimità.

Professioni libere — Prestazioni d'opera intellettuale — Cod. civ., art. 2233, primo comma — Compenso — Determinazione da parte del giudice, sentito il parere dell'ordine professionale competente — Assunta disparità di trattamento rispetto a chi svolge una diversa professione o attività, per la quale non è costituito alcun ordine — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

- N. 33 — Sentenza 5 febbraio 1974 » 213

Lavoro — Infortuni sul lavoro — Rendita per l'inabilità permanente — Azione per conseguirla dall'I.N.A.I.L. — Prescrizione triennale — R.D. 17 agosto 1935, n. 1765, art. 67, primo comma; legge 19 gennaio 1963, n. 15, art. 16, primo comma; D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124, art. 112, primo comma — Assunta violazione dell'art. 38, secondo comma, della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Lavoro — Lavoro domestico — Peculiare natura del rapporto, quanto all'oggetto ed ai soggetti interessati — Disciplina speciale derogatoria di quella generale — Legittimità.

N. 28 — Sentenza 5 febbraio 1974 Pag. 175

Lavoro — Statuto dei lavoratori — Legge 20 maggio 1970, n. 300, art. 10 — Turni di lavoro dei lavoratori studenti, esclusi quelli universitari — Assunta violazione dell'art. 3 della Costituzione — Difetto di rilevanza — Inammissibilità.

N. 29 — Sentenza 5 febbraio 1974 » 181

Processo penale — Istruzione sommaria — Cod. proc. pen., art. 390 — Comunicazione giudiziaria ed invito all'indiziato di nominarsi un difensore — Casi nei quali non sussiste obbligo in tal senso per il magistrato — Assunta violazione dell'art. 3 della Costituzione — Insussistenza — Giustificazione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Processo penale — Istruzione sommaria — Cod. proc. pen., art. 390 — Comunicazione giudiziaria ed invito all'indiziato di nominarsi un difensore — Casi nei quali non sussiste obbligo in tal senso per il magistrato — Assunta violazione del diritto di difesa — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 30 — Sentenza 5 febbraio 1974 » 189

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Disposizioni legislative abrogate ma ancora applicabili ai fatti intervenuti anteriormente alla legge abrogativa — Ammissibilità della questione — Fattispecie — Assistenza e previdenza sociale — R.D.L. 4 ottobre 1935, n. 1827, art. 40, primo comma, n. 4.

Assistenza e previdenza sociale — Assicurazione obbligatoria per la disoccupazione involontaria — R.D.L. 4 ottobre 1935, n. 1827, art. 40, primo comma, n. 4 — Esenzione dei domestici, portieri, persone addette, in genere, ai servizi familiari — Interpretazione correttiva data dalla Corte costituzionale — Non è violato il principio di eguaglianza — Giustificazione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Contratti — Contratto di prestazione d'opera intellettuale — Carattere fiduciario del rapporto fra cliente e professionista — Facoltà del committente di recedere unilateralmente dal rapporto con effetto *ex nunc* — Razionalità.

N. 26 — Sentenza 5 febbraio 1974 Pag. 163

Processo penale — Falsa testimonianza — Cod. proc. pen., art. 458 — Giudizio non immediato per falsa testimonianza resa nel dibattimento — Rapporti con l'art. 376 del Cod. penale.

Processo penale — Falsa testimonianza — Cod. proc. pen., art. 458 — Non punibilità della falsa testimonianza ritrattata in tempo utile — Giustificazione — Ragionevolezza.

Processo penale — Falsa testimonianza — Cod. proc. pen., art. 458 — Diversità delle situazioni di fatto derivanti nei confronti del falso testimone — Delimitazione temporale della possibilità di ritrattare con l'efficacia esimente *ex art.* 376 del Cod. penale — Non è violato l'art. 3, primo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Processo penale — Falsa testimonianza — Natura.

Processo penale — Falsa testimonianza — Cod. proc. pen., art. 458 — Processo a carico del falso testimone — Non è violato il diritto di difesa — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Processo penale — Falsa testimonianza — Cod. proc. pen., art. 458 — Giudizio non immediato per il reato di falsa testimonianza commesso in dibattimento — Non viola gli artt. 3, primo comma, e 24, secondo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale *in parte qua*.

N. 27 — Sentenza 5 febbraio 1974 » 169

Lavoro — Lavoratrici madri — Tutela — Leggi 26 agosto 1950, n. 860, art. 2, e 30 dicembre 1971, n. 1204, art. 1 — Esclusione dalle previste previdenze (divieto di licenziamento) delle lavoratrici addette ai servizi familiari — Non sono violati gli artt. 3 e 37 della Costituzione — Giustificazione nella particolare natura del rapporto di lavoro domestico — Esclusione di illegittimità costituzionale.

primo e secondo comma, 25, terzo comma, 27, secondo comma, e 104, primo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

- N. 22 — Ordinanza 24 gennaio 1974 Pag. 145

Amministrazione pubblica — Tutela penale — Delitti di privati contro la pubblica Amministrazione — Oltraggio a pubblico ufficiale — Cod. pen., art. 341 — Assunta violazione degli artt. 1 e 3 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 23 — Ordinanza 24 gennaio 1974 » 149

Reati e pene — Sospensione condizionale della pena — Limiti — Cod. pen., art. 164, quarto comma, in relazione al secondo comma, n. 1, dello stesso articolo — Condanna per delitto preceduta da altra per contravvenzione a pena sospesa — Inapplicabilità del beneficio — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 24 — Ordinanza 24 gennaio 1974 » 153

Processo penale — Sentenza pronunciata a seguito del dibattimento — Avviso di deposito — Cod. proc. pen., art. 151, terzo comma — Esclude che l'avviso sia notificato anche al difensore — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 25 — Sentenza 5 febbraio 1974 » 157

Professioni libere — Onorari per le prestazioni professionali — Cod. civ., art. 2237, secondo e terzo comma, e legge 2 marzo 1949, n. 144, art. 10, secondo comma — Recesso del professionista dal contratto solo per giusta causa e in modo da evitare pregiudizio al cliente — Assunta disparità di trattamento rispetto al cliente — Insussistenza — Razionalità della diversificazione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Misure di sicurezza — Retraattività — Esclusione — Misura e pena — Diversità di struttura e funzione.

Misure di sicurezza — Assolvono anche alla funzione di rieducazione della pena.

Legge — Discrezionalità legislativa — Criteri per la valutazione della pericolosità ai fini dell'applicazione delle misure di sicurezza.

N. 20 — Sentenza 24 gennaio 1974 Pag. 129

Azione penale — Autorizzazione a procedere — Cod. pen., art. 313, terzo comma: autorizzazione del Ministro a procedere per vilipendio dell'ordine giudiziario, anziché del Consiglio superiore della Magistratura — Assunta violazione degli artt. 101, secondo comma, e 104, primo comma, della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Questione relativa all'art. 290, primo comma, del Cod. pen. sollevata prima che sia stata concessa l'autorizzazione a procedere *ex art.* 313, terzo comma, dello stesso codice — Difetto di rilevanza — Inammissibilità.

Manifestazione del pensiero — Costituzione, art. 21, primo comma — Interpretazione — Limiti della libertà — Oltre al buon costume, sussistono altri limiti impliciti per la tutela di altri beni garantiti — Prestigio del Governo, dell'ordine giudiziario e delle forze armate — Costituiscono limite.

Manifestazione del pensiero — Libertà di critica nei confronti delle istituzioni — Legittimità — Finalità — Cod. pen., art. 290: vilipendio della Repubblica, dell'ordine giudiziario e delle Forze armate — Contenuto del reato — Non sono violati gli artt. 3, primo comma, 21, primo comma, e 25, secondo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Legge penale — Previsione di reati c.d. a forma libera — Non viola gli artt. 3 e 25 della Costituzione.

N. 21 — Sentenza 24 gennaio 1974 » 139

Processo penale — Istituto della carcerazione preventiva obbligatoria — Cod. proc. pen., art. 253, e legge 22 ottobre 1954, n. 1041, art. 25 — Non violano gli artt. 3, 13,

INDICE SOMMARIO

N. 1 — Sentenza 9 gennaio 1974 Pag. 7

Lavoro — Statuto dei lavoratori — Legge 20 maggio 1970, n. 300, artt. 15 e 28 — Nullità di atti del datore di lavoro pregiudizievoli nei confronti di lavoratori che abbiano partecipato ad uno sciopero — Presuppone il contenuto ed i limiti di legittimità dello sciopero già fissati dalla giurisprudenza della Corte (e direttamente applicabili, nei singoli casi, dai giudici di merito) — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Sciopero — Costituzione, art. 40 — Interpretazione sistematica — Operatività del diritto anche in mancanza delle previste norme regolatrici — Sussistenza di limiti desumibili dalla stessa configurazione dell'istituto.

Sciopero — Costituzione, art. 40 — Interpretazione — Condizioni di legittimità — Finalità retributive o, più latamente, economiche (*arg. ex* titolo III, parte I, della Costituzione) — Sciopero mirante ad incidere sull'indirizzo generale del Governo — Non è garantito.

N. 2 — Sentenza 9 gennaio 1974 » 17

Processo civile — Ricorso per cassazione — Deliberazione della sentenza sui ricorsi in cui il procuratore generale è attivamente o passivamente legittimato come parte — Cod. proc. civ., art. 380, primo comma — Consente l'assistenza, in camera di consiglio, dello stesso procuratore generale — Violazione degli artt. 3 e 24 della Costituzione — Illegittimità costituzionale in *parte qua*.

Giurisdizione — Deliberazione delle sentenze — Competenza esclusiva dell'organo giudicante — Presenza del pubblico ministero — Altera le regole del contraddittorio e viola l'eguaglianza effettiva tra le parti.

Regione siciliana — Competenza legislativa — Istruzione — Istituti regionali d'arte e Istituto tecnico femminile di Catania — Legge regionale 21 dicembre 1973, art. 27 — Immissione di insegnanti in un ruolo speciale ad esaurimento — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Giudizio di legittimità costituzionale — Oggetto — Impugnazione di legge nel suo complesso — Illegittimità circoscritta a determinate disposizioni — Autonomia delle parti rimanenti — Decisione della Corte limitata alle sole norme incostituzionali.

N. 92 — Sentenza 21 marzo 1974 Pag. 621

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Processo penale — Chiusura dell'istruttoria formale — Cod. proc. pen., art. 369 — Presentazione delle requisitorie del pubblico ministero — Omessa previsione di un termine — Questione sollevata prima ancora della trasmissione degli atti al pubblico ministero — Difetto di rilevanza rispetto al giudizio *a quo* — Inammissibilità.

N. 93 — Sentenza 21 marzo 1974 » 625

Processo penale — Chiusura dell'istruttoria formale — Cod. proc. pen., art. 369 — Presentazione delle requisitorie del pubblico ministero — Omessa previsione di un termine — Disparità di trattamento rispetto alle parti private — Giustificazione nella istituzionale posizione e funzione assegnata al pubblico ministero — Razionalità — Assunta violazione degli artt. 24, secondo comma, e 112 della Costituzione sotto il profilo che il processo sarebbe rimesso alla mercè del pubblico ministero — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 94 — Ordinanza 21 marzo 1974 » 629

Processo penale — Istruzione — Libertà provvisoria — Cod. proc. pen., art. 277 *bis* — Non consente di valutare, a favore dell'imputato, circostanze che possano legittimare, in caso di condanna, la sospensione condizionale della pena — *Jus superveniens*: legge 15 dicembre 1972, n. 773, art. 2 (consente la concessione della libertà provvi-

Famiglia — Patria potestà — Cod. civ., art. 316 — Esercizio attribuito in via primaria al padre — Non viola l'art. 29, secondo comma, della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 17 — Sentenza 22 gennaio 1974 Pag. 103

Processo penale — Carcerazione preventiva — Cod. proc. pen., art. 272, ultimo comma (modificato dalla legge 1° luglio 1970, n. 406) — Imputato scarcerato per decorrenza dei termini previsti per la fase istruttoria — Divieto di nuovo mandato di cattura od arresto per lo stesso fatto — Disparità di trattamento rispetto ad imputato soggetto a rimanere in carcere per periodo doppio per lo stesso reato o di uguale gravità — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

- N. 18 — Sentenza 24 gennaio 1974 » 111

Lavoro — Rapporto di lavoro — Estinzione — Cod. civ., art. 2120, terzo comma — Indennità di anzianità — Proporzionalità agli anni di servizio — Determinazione riservata alla contrattazione collettiva — Possibile diversificazione della misura dell'indennità secondo la categoria di appartenenza del lavoratore — Non viola gli artt. 3 e 36 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Lavoro — Indennità di anzianità — Natura di retribuzione differita.

- N. 19 — Sentenza 24 gennaio 1974 » 121

Misure di sicurezza — Sistema di irrogazione automatica per effetto della dichiarazione di abitualità o professionalità nel reato — Cod. pen., artt. 102, 103, 105, 109, 204, 216, nn. 1 e 2, e 217 — Non violano gli artt. 3, 25 e 27 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Misure di sicurezza — Cod. pen., art. 208, e Cod. proc. pen., art. 647 (riesame della pericolosità) — Cod. proc. pen., artt. 642 e 646 — Decreto di revoca di una misura di sicurezza — Sospensione dell'efficiacia a seguito del ricorso proposto dal pubblico ministero — Difetto di rilevanza rispetto al giudizio di merito — Inammissibilità.

Regioni e Province autonome — Competenza legislativa — Preesistenti norme statali nelle materie enumerate — Loro rimozione — E' sufficiente il concreto esercizio della competenza da parte dell'ente autonomo.

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Impugnazione di legge statale da parte di Regioni ordinarie neocostituite — Termini — Decorrenza non dalla pubblicazione della legge ma dalla data della prima formazione delle Giunte — Peculiarità della situazione (« per sua natura irripetibile ») — Giustificazione.

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Provincia di Bolzano — Impugnazione della legge 24 aprile 1935, n. 740, istitutiva del Parco nazionale dello Stelvio — Ricorso proposto fuori termine — Inammissibilità.

N. 14 — Ordinanza 11 gennaio 1974 Pag. 91

Processo penale — Libertà personale dell'imputato — Cod. proc. pen., art. 253 — Divieto di libertà provvisoria nei casi nei quali è obbligatoria l'emissione del mandato di cattura — *Jus superveniens*: legge 15 dicembre 1972, n. 773 — Necessità di una nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

N. 15 — Ordinanza 11 gennaio 1974 » 95

Processo penale — Libertà personale dell'imputato — Cod. proc. pen., artt. 253 e 277 cpv. — Divieto di libertà provvisoria nei casi nei quali è obbligatoria l'emissione del mandato di cattura — *Jus superveniens*: legge 15 dicembre 1972, n. 773 — Necessità di una nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

N. 16 — Ordinanza 11 gennaio 1974 » 99

Famiglia — Patria potestà — Cod. pen., art. 574 — Sottrazione alla patria potestà — Violazione degli artt. 3 e 29 della Costituzione — Insussistenza — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

Stampa — Giornali murali — Preventiva consegna delle copie alla prefettura e alla procura della Repubblica — Giornale murale a copia unica — Avviso della pubblicazione all'autorità di p.s. — Legge 8 febbraio 1948, n. 47, art. 10 — Non importa autorizzazione o censura — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 12 — Sentenza 11 gennaio 1974 Pag. 77

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Valutazione della rilevanza — Motivazione — Sussistenza — Ammissibilità della questione. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Foro dello Stato — Cod. proc. civ., art. 25, in relazione agli artt. 6 e 8 del R.D. 30 ottobre 1933, n. 1611 — Rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato — Non sono violati gli artt. 3, 24 e 113 della Costituzione — Questione già decisa — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Tutela giurisdizionale — Garantisce il diritto del cittadino di invocarla — Non preclude al legislatore di regolarne i modi di attuazione. (Costituzione, art. 113).

Foro dello Stato — Finalità — Giustificazione.

N. 13 — Sentenza 11 gennaio 1974 » 83

Leggi — Leggi anteriori alla Costituzione — Invalidazione per effetto di sopravvenute norme formalmente costituzionali — Possibili ipotesi di abrogazione *ex art. 15* preleggi — Temperamento dei principi in determinati settori o materie in cui siano preminenti aspetti organizzativi — Applicazione, in tali casi, del principio di continuità.

Regioni — Competenza legislativa — Relazione con la preesistente legislazione statale nelle singole materie — Non la mera attribuzione, ma il concreto esercizio della prima limita la seconda — Previsione espressa per le Regioni speciali (tranne quella siciliana) e le Province autonome — Applicazione anche nei confronti delle Regioni ordinarie.

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Impugnazione di legge statale — Termini — Decorrenza dalla pubblicazione della legge — Ricorso proponibile solo nei confronti di leggi nuove, successive al decentramento regionale.

N. 9 — Sentenza 11 gennaio 1974 Pag. 61

Legge e regolamento — R.D.L. 4 ottobre 1935, n. 1827, art. 140 (convertito in legge 6 aprile 1936, n. 1155) — Conserva in vigore le norme regolamentari penali contenute negli artt. 45, quinto comma, e 142, secondo comma, del R.D. 28 agosto 1924, n. 1422 (fino all'emanazione di nuove norme) — Non attribuisce loro una nuova forza giuridica — Non è violato il principio di legalità *ex* art. 25, secondo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Ritenuta applicabilità nel giudizio di merito della norma impugnata — Sussistenza della rilevanza — Ammissibilità della questione.

N. 10 — Sentenza 11 gennaio 1974 » 67

Servizio radiotelevisivo — R.D.L. 21 febbraio 1938, n. 246, art. 19 (modificato dall'art. 1 del D.L.C.P.S. 5 ottobre 1947, n. 1208) — Sanzioni penali a carico degli utenti che non adempiono all'obbligo del pagamento del canone alla radiotelevisione — Tutela penale assicurata alla R.A.I. — Mancato riconoscimento di analoga tutela a favore di altre società private concessionarie di pubblico servizio — Non determina violazione del principio di eguaglianza — Diversità della disciplina dei rapporti tra i due gruppi di società ed i rispettivi utenti — Giustificazione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 11 — Sentenza 11 gennaio 1974 » 73

Manifestazione del pensiero — Affissione di manifesti di propaganda — Divieto in mancanza di autorizzazione del prefetto — Legge 23 gennaio 1941, n. 166, art. 3 — Violazione dell'art. 21 della Costituzione — Illegittimità costituzionale — Cod. pen., art. 663 — Sanzioni penali per l'inosservanza (anche) dell'art. 3 — Conseguente limitata inoperatività.

Decisioni della Corte costituzionale — Norme dichiarate illegittime — Disposizioni recanti sanzioni penali per la loro inosservanza — Inoperatività — Fattispecie — Cod. pen., art. 663 (rispetto all'art. 3 della legge 23 gennaio 1941, n. 166).

criteri stabiliti dall'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e dall'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, né il correlativo valore dei canoni enfiteutici nella quindicesima parte di quegli stessi capitali — Violazione dell'art. 24 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 8 — Sentenza 11 gennaio 1974 Pag. 53

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza di rimessione — Impugnazione della disposizione specificamente prevista per il caso da decidere nel giudizio *a quo* — Possibilità che questo sia definito con lo stesso esito alla stregua di altre disposizioni — Non influisce sulla rilevanza della questione — Ammissibilità.

Elezioni — Dipendenti delle istituzioni di assistenza e beneficenza — Ineleggibilità al consiglio provinciale — Costituisce principio della legislazione statale.

Elezioni — Amministratori e impiegati di enti, istituti, aziende sovvenzionati o sottoposti a vigilanza della provincia — Ineleggibilità a consigliere provinciale *ex art.* 10, n. 3, della legge 8 marzo 1951, n. 122 (modificato dall'art. 3 della legge 10 settembre 1960, n. 962) — Giustificazione.

Elezioni — Amministratori delle istituzioni di assistenza e beneficenza sottoposte a vigilanza delle provincie — Ineleggibilità ai consigli delle amministrazioni straordinarie delle provincie siciliane — Legge regionale siciliana 9 maggio 1969, n. 14, art. 7, n. 4 — Interpretazione.

Elezioni — Amministratori delle istituzioni di assistenza e beneficenza esistenti nell'ambito della provincia — Legge regionale siciliana 9 maggio 1969, n. 14, art. 7, n. 4 — Ineleggibilità ai consigli delle amministrazioni straordinarie delle provincie siciliane — Diversità dall'ipotesi regolata dall'art. 10, n. 7, della legge statale 8 marzo 1951, n. 122.

Elezioni — Amministratori delle istituzioni di assistenza e beneficenza sottoposte a vigilanza delle provincie — Legge regionale siciliana 9 maggio 1969, n. 14, art. 7, n. 8 — Ineleggibilità ai consigli delle amministrazioni straordinarie delle provincie siciliane — Influisce sull'interpretazione dell'art. 7, n. 4, della stessa legge.

Elezioni — Elezioni dei consigli delle amministrazioni straordinarie delle provincie siciliane — Legge regionale siciliana 9 maggio 1969, n. 14, art. 7, n. 4 — Non viola gli artt. 3 e 51 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 100 — Sentenza 4 aprile 1974 *Pag.* 665

Professioni libere — Notai — R.D.L. 27 maggio 1923, n. 1324, art. 12 (convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473) — Cessazione dall'esercizio delle funzioni — Indennità dovuta dalla Cassa nazionale del notariato — Impignorabilità e inalienabilità — Assunta violazione del principio di eguaglianza nei confronti di altre categorie che si trovano (sostanzialmente) in condizioni identiche — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

la legge statale 2 luglio 1949, n. 408) — Non sono violati gli artt. 14, 17 e 36 dello Statuto — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Regione siciliana — Materia tributaria — Sgravi fiscali per le nuove costruzioni edilizie — Legge regionale 28 aprile 1954, n. 11, art. 6 — Trasferimenti di appartamenti e negozi effettuati congiuntamente con lo stesso atto — Trattamento fiscale — Diversità da quello previsto dalla legge statale 2 luglio 1949, n. 408 — Razionalità — Non sono violati gli artt. 3 e 53 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Regione siciliana — Materia tributaria — Statuto speciale, art. 36 — Limiti della competenza legislativa concorrente — Rispetto dei princìpi ed interessi generali cui si informa la legislazione dello Stato — Necessità di una pedissequa ripetizione delle norme statali — Esclusione.

N. 98 — Sentenza 4 aprile 1974 Pag. 653

Assistenza e previdenza — Assicurazioni obbligatorie — Tardivo versamento dei contributi — Sanzioni — Pagamento di una somma aggiuntiva o degli interessi di mora — R.D.L. 4 ottobre 1935, n. 1827, art. 53, primo comma — Non concerne l'obbligo di pagare o di non pagare — Erronea interpretazione in tal senso da parte del giudice *a quo* — Fondamento dell'obbligo nell'art. 111 (nei cui confronti la questione è già stata dichiarata non fondata dal giudice di merito) — Non sono violati gli artt. 3 e 23 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Disposizione impugnata — Contenuto diverso da quello attribuitogli dal giudice *a quo* — Dichiarazione di non fondatezza della questione.

N. 99 — Sentenza 4 aprile 1974 » 659

Famiglia — Separazione consensuale dei coniugi — Obbligo reciproco di fedeltà — Cod. civ., art. 156, primo comma — Non limita l'obbligo al dovere di astenersi da quei comportamenti che, per il concorso di determinate circostanze, siano idonei a costituire ingiuria grave all'altro coniuge — Disparità di trattamento rispetto ai coniugi non separati — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Esecuzione esattoriale — Procedimento — Esecutorietà dell'atto amministrativo — Giustificazione — Preminente interesse alla sollecita riscossione delle imposte .

Imposte e tasse — Imposte dirette — Esecuzione esattoriale — D.P.R. 29 gennaio 1958, n. 645, artt. 206, 208, 209 — Consentono all'esattore di agire esecutivamente in pendenza di fallimento del debitore — Non sono violati gli artt. 3 e 24 della Costituzione — Art. 227: vendita a trattativa privata da parte del sindaco dei beni mobili invenduti in due pubblici incanti — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Giudizio di illegittimità costituzionale in via incidentale — Legittimazione a promuoverlo — Questione sollevata nel corso di un procedimento compiuto sotto la direzione del titolare di funzioni giurisdizionali — Fattispecie — Pretore in sede di esecuzione esattoriale — Ammissibilità. (Legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1, art. 1; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — R.D. 16 marzo 1942, n. 267 (legge fallimentare), art. 51 — Divieto di azioni esecutive individuali in costanza di fallimento — Non ricomprende le eccezioni già previste da altre disposizioni — Difetto di rilevanza della questione nel giudizio *a quo* — Inammissibilità.

N. 68 — Sentenza 6 marzo 1974 Pag. 465

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Indicazione della norma costituzionale che si assume violata — Riferimento agli atti del pubblico ministero — Sufficienza.

Giurisdizione militare — Cod. pen. mil. di pace, art. 322, secondo comma — Libertà provvisoria — Esclusione nel caso di mandato di cattura obbligatorio — Diversità rispetto alla disciplina posta dall'art. 277 Cod. proc. pen. (modificato dalla legge 15 dicembre 1972, n. 773) — Irragionevolezza — Violazione dell'art. 3 della Costituzione — Illegittimità costituzionale.

N. 69 — Ordinanza 6 marzo 1974 » 471

Gioco d'azzardo — Esercizio e partecipazione — Cod. pen., artt. 718 e 720 — Assunta disparità di trattamento in relazione alla diversità del luogo — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

soria anche nei casi di emissione obbligatoria del mandato di cattura) — Necessità di una nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

N. 95 — Ordinanza 21 marzo 1974 Pag. 633

Assistenza e previdenza — Personale civile e militare dello Stato — Indennità di buonuscita — Legge 27 novembre 1956, n. 1407, art. 5 (sostitutivo dell'art. 52 del R.D. 26 febbraio 1928, n. 619) — Esclude che essa spetti al coniuge del pubblico dipendente deceduto in servizio che non sia inabile a proficuo lavoro e non versi in stato di bisogno, alle figlie maggiorenni che non versino in questo stato e non siano nubili ovvero siano coniugate ed ai figli maggiorenni non inabili a proficuo lavoro — Non sono violati gli artt. 3 e 36 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 96 — Sentenza 21 marzo 1974 » 637

Regione siciliana — Competenza legislativa — Ordinamento degli uffici e del personale ad essi addetto — Legge regionale 21 dicembre 1973 — Dipendenti regionali autorizzati ad assumere un impiego presso la C.E.E. o ad esercitare funzioni presso Stati esteri — Violazione del limite territoriale della potestà legislativa regionale (*ex* art. 14 dello Statuto speciale) — Assunto carattere complementare e integrativo nei confronti della legislazione statale — Insussistenza — Illegittimità costituzionale.

Rapporti internazionali — Competenza esclusiva dello Stato — Legge regionale che autorizzi dipendenti regionali ad assumere impieghi o ad esercitare funzioni presso la C.E.E. o Stati esteri — Non viola il limite territoriale della competenza regionale — Illegittimità costituzionale — *Fattispecie* — Legge regionale siciliana 21 dicembre 1973.

N. 97 — Sentenza 4 aprile 1974 » 645

Regione siciliana — Materia tributaria — Sgravi fiscali per le nuove costruzioni edilizie — Legge regionale 28 aprile 1954, n. 11, art. 6 — Limita l'esecuzione ai soli appartamenti, senza estenderla anche ai negozi (secondo dispone

- N. 49 — Ordinanza 21 febbraio 1974 Pag. 309

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Omesso esame della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo* — Fattispecie — R.D. 18 dicembre 1941, n. 1368, art. 58, in correlazione al R.D.L. 27 novembre 1933, n. 1578, e R.D. 22 gennaio 1934, n. 37, art. 82 — Comunicazioni e notificazioni nel processo civile.

- N. 50 — Ordinanza 21 febbraio 1974 » 313

Assistenza e previdenza — Assicurazione obbligatoria per l'invalidità, vecchiaia e i superstiti — Legge 21 luglio 1965, n. 903, art. 22, quinto comma — Marito superstite di pensionata o assicurata deceduta — Corresponsione della pensione di reversibilità nel caso in cui esso sia riconosciuto invalido al lavoro *ex art.* 10, primo comma, del R.D.L. 14 aprile 1939, n. 636 — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 51 — Ordinanza 21 febbraio 1974 » 317

Donazioni — Divieto di donazioni tra coniugi — Cod. civ., art. 781 — Limita la capacità contrattuale dei cittadini coniugati nei loro reciproci confronti — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 52 — Ordinanza 21 febbraio 1974 » 319

Reati e pene — Sospensione condizionale della pena — Limiti — Cod. pen., art. 164, quinto comma — Impossibilità di ulteriore concessione nel caso di nuova condanna a pena pecuniaria — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 53 — Sentenza 22 febbraio 1974 » 323

Enfiteusi — Affrancazione — Disciplina — Legge 18 dicembre 1970, n. 1138, art. 3 — Estensione della nuova disciplina dettata per i rapporti enfiteutici (dalle leggi 22 luglio 1966, n. 607 e 18 dicembre 1970, n. 1138) al

- N. 89 — Sentenza 21 marzo 1974 Pag. 591

Lavoro — Legge 14 luglio 1959, n. 741, recante norme transitorie per garantire minimi di trattamento economico e normativo ai lavoratori (*erga omnes*) — Dipendenti da aziende che esercitano il commercio di prodotti petroliferi di produzione altrui e siano titolari di depositi costieri — DD.PP.RR. 9 maggio 1961, n. 847, e 2 gennaio 1962, n. 481: efficacia *erga omnes* dei contratti collettivi del 29 maggio 1958 (attività industriale e di distribuzione) e del 28 giugno 1958 (attività commerciale) — Distinto ambito di operatività per la diversità delle categorie — Non sono violati gli artt. 3, 39 e 76 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

- N. 90 — Sentenza 21 marzo 1974 » 599

Regione Trentino-Alto Adige — Competenza legislativa — Statuto, art. 25 — Elezioni regionali — Legge regionale 14 settembre 1973 — Provvidenze per favorire la partecipazione degli emigrati alla consultazione elettorale — Esclusione di illegittimità costituzionale.

- N. 91 — Sentenza 21 marzo 1974 » 605

Regione siciliana — Competenza legislativa — Istruzione — Istituti regionali d'arte e Istituto tecnico femminile di Catania — Legge regionale 21 dicembre 1973, artt. 5, 23, 24 e 25 — Personale insegnante — Nomina in ruolo e inclusione in graduatorie regionali — Titolo di abilitazione all'insegnamento — Non ne è richiesto il possesso — Violazione dell'art. 17, lett. *d*, dello Statuto speciale — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Regioni — Competenza legislativa concorrente — Limiti — Non sono individuabili in una legge di delegazione in quanto tale — Necessità che questa sia integrata dal decreto legislativo.

Regione siciliana — Competenza legislativa — Istruzione — Istituti regionali d'arte e Istituto tecnico femminile di Catania — Legge regionale 21 dicembre 1973, artt. 6, e 7 — Assunto contrasto con norme della legge statale di delegazione 30 luglio 1973, n. 477, non ancora integrata da decreti legislativi — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

art. 82; D.Lg.Lgt. 9 novembre 1945, n. 788, art. 16 — Omesso o ritardato versamento — Obbligo del datore di lavoro al pagamento di una somma aggiuntiva di importo pari ai contributi omessi — Assunto trattamento di privilegio a favore dell'I.N.P.S. rispetto ad altri soggetti titolari di diritti nascenti da illecito — Insussistenza — Obiettiva diversità di situazione — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Assistenza e previdenza — Contributi — Legge 4 aprile 1952, n. 218, art. 23; D.P.R. 30 maggio 1955, n. 797, art. 82; D.Lg.Lgt. 9 novembre 1945, n. 788, art. 16 — Omesso o ritardato versamento — Obbligo del datore di lavoro al pagamento di una somma aggiuntiva di importo pari ai contributi omessi — Azione di recupero esercitata d'ufficio in connessione con quella penale e svolta in un unico processo — Non è violato il diritto di difesa — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Assistenza e previdenza — Contributi — Omesso o ritardato versamento — Obbligo del datore di lavoro, anche se persona giuridica, al pagamento di una somma aggiuntiva di importo pari ai contributi omessi — Legge 4 aprile 1952, n. 218, art. 23; D.P.R. 30 maggio 1955, n. 797, art. 82; D.Lg.Lgt. 9 novembre 1945, n. 788, art. 16 — Non è violato l'art. 27 della Costituzione — Responsabilità penale per fatto proprio del rappresentante legale della persona giuridica — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Assistenza e previdenza — Contributi — Omesso o ritardato versamento — Obbligo del datore di lavoro al pagamento di una somma aggiuntiva di importo pari ai contributi omessi — Legge 4 aprile 1952, n. 218, art. 23; D.P.R. 30 maggio 1955, n. 797, art. 82; D.Lg.Lgt. 9 novembre 1945, n. 788, art. 16 — Non violano la riserva di legge *ex art. 23* della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Legge — Erronea interpretazione — Esperibilità dei comuni rimedi giurisdizionali — Impugnabilità della legge dinanzi alla Corte costituzionale — Esclusione.

Assistenza e previdenza — Contributi — Riduzione della somma aggiuntiva — Potere in tal senso del Comitato esecutivo dell'I.N.P.S. e non anche del giudice penale — Concreta una forma di discrezionalità amministrativa, non spettante al giudice.

liberatoria — Non sono violati gli artt. 3, primo comma, 21, primo comma, e 24 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Libertà di manifestazione del pensiero — Conflitto con l'altrui diritto alla propria reputazione ed onorabilità — Costituzione, art. 21 — Interpretazione — Non postula che sia concessa all'incolpato l'incondizionata facoltà di provare la verità delle sue affermazioni — Limiti del diritto costituzionalmente garantito — Vi rientra l'onore della persona.

N. 87 — Sentenza 21 marzo 1974 Pag. 577

Leggi — Ordinamento costituzionale provvisorio dello Stato — D. Lg. Lgt. 16 marzo 1946, n. 98, art. 6 — Provvedimenti legislativi emanati dal Governo in virtù dei poteri conferitigli — Presentazione alle Camere per la ratifica — Termine — Non si riferisce all'attività del Parlamento — Ratifica intervenuta fuori termine — Irrilevanza — Fattispecie — D.Lg. 22 gennaio 1948, n. 66 (circolazione su strade e libera navigazione) — Presentazione al Parlamento nel termine — Non è violato l'articolo 70 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Reati e pene — Circolazione su strade e libera navigazione — D.Lg. 22 gennaio 1948, n. 66, art. 1 — Sanzioni penali — Discrezionalità del legislatore — Razionalità — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 88 — Sentenza 21 marzo 1974 » 581

Assistenza e previdenza — Contributi — Omesso o ritardato versamento — Obbligo del datore di lavoro al pagamento di una somma aggiuntiva di importo pari ai contributi omessi — Principio accolto dall'art. 23 della legge 4 aprile 1952, n. 218 (pensioni di invalidità e vecchiaia), dall'art. 82 del D.P.R. 30 maggio 1955, n. 797 (assegni familiari), dall'art. 16 del D.Lg.Lgt. 9 novembre 1945, n. 788 (Cassa integrazione guadagni) — Non sono violati gli artt. 3, primo comma, 23, 24, primo comma, e 27 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Assistenza e previdenza — Contributi — Legge 4 aprile 1952, n. 218, art. 23; D.P.R. 30 maggio 1955, n. 797,

N. 85 — Sentenza 21 marzo 1974 Pag. 559

Lavoro — Lavoro domestico — Rapporto di lavoro a tempo indeterminato — Interruzione — Legge 2 aprile 1958, n. 339, art. 17, lett *b* — Esclude l'indennità di anzianità — Violazione dell'art. 36 della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Lavoro — Viaggiatori e piazzisti delle aziende industriali — D.P.R. 2 ottobre 1960, n. 1402 — Recepisce l'art. 13 del contratto nazionale di lavoro 10 giugno 1952 — Licenziamento senza indennità del dipendente colpevole di gravi mancanze — Violazione dell'art. 36 della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Lavoro — Dipendenti di aziende artigiane della provincia di Macerata — D.P.R. 26 dicembre 1961, n. 1698 — Recepisce l'art. 4 del contratto 26 gennaio 1955 — Interruzione del rapporto prima della scadenza dell'anno — Non corresponsione dell'indennità di anzianità — Violazione dell'art. 36 della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Lavoro — Dipendenti di aziende artigiane della provincia di Macerata — D.P.R. 26 dicembre 1961, n. 1698 — Recepisce l'art. 4 del contratto 26 gennaio 1955 — Interruzione del rapporto per mancanze disciplinari — Norma già implicitamente abrogata dall'art. 9 della legge 15 luglio 1966, n. 604 — Difetto di rilevanza della questione nel giudizio *a quo* — Inammissibilità.

Lavoro — Indennità di anzianità — Cod. civ., art. 2120, primo e terzo comma — Difetto di rilevanza delle questioni proposte nel giudizio *a quo* — Inammissibilità.

Lavoro — Cessazione del rapporto di lavoro — Indennità di anzianità — Richiami di giurisprudenza della Corte costituzionale.

N. 86 — Sentenza 21 marzo 1974 » 569

Reati e pene — Reato di ingiuria e diffamazione — Cod. pen., art. 596, terzo comma, n. 3 — Determina un trattamento diverso di soggetti imputati di eguali reati a seconda che la parte offesa faccia o meno la richiesta ivi prevista — Non viola gli artt. 3 e 24, secondo comma, della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

Reati e pene — Reato di ingiuria e diffamazione — Cod. pen., art. 596, primo comma — Esclusione della prova

N. 83 — Sentenza 21 marzo 1974 Pag. 545

Professioni libere — Ragionieri e periti commerciali — Ordinamento delle professioni — Legge di delegazione 28 dicembre 1952, n. 3060, e D.P.R. 27 ottobre 1953, n. 1068 — Assunta violazione dell'art. 81, ultimo comma, della Costituzione — Insussistenza — Non comportano oneri finanziari a carico dello Stato che non siano già previsti o comunque forniti di copertura — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Bilancio — Leggi di spesa — Copertura finanziaria — Costituzione, art. 81, ultimo comma — Interpretazione.

Delegazione legislativa — Decreti delegati — Limite di tempo per l'esercizio della funzione delegata — Non concerne la pubblicazione del provvedimento, bensì solo la sua emanazione — Ritardo nella pubblicazione della legge di delegazione — Non importa un vizio di legittimità, ma una responsabilità politica del Governo — Fattispecie — D.P.R. 27 ottobre 1953, n. 1068 (ordinamento della professione di geometra e perito commerciale) — Non viola l'art. 73 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Professioni libere — Ragionieri — Esercizio della professione — Superamento di un esame pratico e periodo biennale di pratica — Legge 15 luglio 1906, n. 327, art. 2, secondo comma, lett. *d* — Non determina discriminazione tra abienti e non abienti né ostacola l'esercizio della professione — Inconvenienti di fatto — Irrilevanza — Non sono violati gli artt. 3 e 4 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Lavoro — Diritto al lavoro — Garanzia *ex art.* 4 della Costituzione — Non esclude che il legislatore possa imporre, nell'interesse della collettività, condizioni di accesso alle singole professioni — Coordinamento con l'art. 33, quinto comma, della Costituzione.

N. 84 — Sentenza 21 marzo 1974 » 553

Successioni legittime — Concorso del coniuge con i figli legittimi e naturali — Soddisfacimento delle ragioni del coniuge — Cod. civ., artt. 581, ultimo comma, e 547 — Non violano l'art. 3, primo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

- N. 80 — Ordinanza 7 marzo 1974 Pag. 531

Misure di sicurezza — Misure di sicurezza personali — Cod. pen., artt. 204 e 222, primo comma — Pericolosità sociale presunta — Ricovero obbligatorio in un manicomio giudiziario dell'imputato prosciolti per infermità di mente — Non violano l'art. 3 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 81 — Ordinanza 7 marzo 1974 » 535

Processo penale — Autorità del giudicato penale nel giudizio civile — Cod. proc. pen., art. 27 — Operatività del giudicato anche nei confronti del responsabile civile rimasto estraneo al giudizio penale perché non posto in condizione di parteciparvi — Viola l'art. 24 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 82 — Sentenza 21 marzo 1974 » 539

Famiglia — Famiglia legittima — Nozione *ex art. 30*, terzo comma, della Costituzione.

Famiglia — Famiglia legittima — Manca quando il genitore naturale non abbia coniuge né figli naturali — Tutela garantita in tal caso dall'art. 30, terzo comma, della Costituzione, al figlio naturale riconosciuto o dichiarato.

Successioni legittime — Cod. civ., art. 575 — Concorso di figli naturali con ascendenti del genitore — Quota spettante ai primi — Limitazione a due terzi dell'eredità — Disparità di trattamento rispetto ai figli legittimi — Violazione degli artt. 3 e 30, terzo comma, della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Famiglia — Famiglia legittima — Sussistenza — Determina una legittima limitazione dei diritti ereditari dei figli naturali.

Successione legittima — Concorso di figli naturali con ascendenti del genitore — Cod. civ., art. 575 — Illegittimità dichiarata nella parte in cui limita la quota dei primi a due terzi dell'eredità — Effetti — Successione in tutta l'eredità (con esclusione dell'ascendente del proprio genitore) — Illegittimità conseguenziale dell'art. 435 nella parte in cui non prevede l'obbligo per i figli naturali riconosciuti o dichiarati di prestare gli alimenti agli ascendenti legittimi del proprio genitore.

Famiglia — Costituzione, art. 30, secondo comma — Interpretazione — Dovere dei genitori verso i figli e mancata osservanza degli stessi — Non è imposta una disciplina unica ed unitaria.

N. 77 — Sentenza 7 marzo 1974 Pag. 515

Lavoro — Cod. civ., art. 2113, secondo comma — Diritti del prestatore di lavoro derivanti da disposizioni inderogabili di legge — Rinunzie e transazioni che li hanno ad oggetto — Impugnazione — Termine di decadenza — Congruità — Non viola gli artt. 3, 4 e 36 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Lavoro — Retribuzione — Costituzione, art. 36 — Interpretazione — Consente di disciplinarne forme e modi di esercizio del potere di impugnazione degli atti di disposizione compiuti dal lavoratore, sotto pena di decadenza.

Lavoro — Diritto al lavoro — Costituzione, art. 4 — Interpretazione — Non incide direttamente sulla disciplina normativa dei rapporti di lavoro, né sul regime delle retribuzioni.

N. 78 — Sentenza 7 marzo 1974 » 521

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Leggi ed atti aventi forza di legge — Fattispecie — D. Lgt. 20 maggio 1917, n. 876, artt. 6, primo comma, e 7, primo comma (pensioni privilegiate di guerra) — Ha natura regolamentare — Inammissibilità della questione. (Costituzione, art. 134; legge cost. 9 febbraio 1948, n. 1, art. 1; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

N. 79 — Sentenza 7 marzo 1974 » 527

Misure di sicurezza — Assegnazione ad una casa di lavoro — Cod. pen., art. 216 — Non esclude dall'assegnazione le persone inabili al lavoro — Non viola il principio di eguaglianza — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

Misure di sicurezza — Cod. pen., artt. 204 e 213, e Cod. proc. pen., art. 633 — Disposizioni impugnate in stretta correlazione con l'art. 216 del Cod. penale (già dichiarato non illegittimo) — Esclusione di illegittimità costituzionale.

alle procedure di avanzamento — Compimento del prescritto periodo di comando effettivo di reparto — Conferimento del comando rimesso alla discrezionalità dell'Amministrazione — Sussistenza di controlli e rimedi — Non sono violati gli artt. 3 e 97 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 75 — Sentenza 7 marzo 1974 Pag. 499

Regione siciliana — Competenza legislativa concorrente — Assistenza sanitaria — Legge regionale 6 dicembre 1973: ineleggibilità a consigliere di amministrazione di ente ospedaliero — Omessa previsione del divieto che gli amministratori dell'ente siano scelti tra gli appartenenti ai consigli regionali — Non rispetta il principio *ex* art. 9, quarto comma, della legge ospedaliera nazionale 12 febbraio 1968, n. 132 — Violazione dell'art. 17, lett. e — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Regione siciliana — Competenza legislativa concorrente — Assistenza sanitaria — Legge regionale 6 dicembre 1973: ineleggibilità a consigliere di amministrazione di ente ospedaliero — Art. 1, n. 5 — Divieto di eleggibilità dei dipendenti di istituti previdenziali, assistenziali, mutualistici che abbiano rapporti diretti con l'ente ospedaliero — Eleggibilità dei dipendenti in genere dell'Amministrazione regionale — Conformità a principi della legislazione regionale — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 76 — Sentenza 7 marzo 1974 » 507

Adozione — Adozione speciale — Condizioni per lo stato di adottabilità — Cod. civ., art. 314/4 (introdotto con legge 5 giugno 1967, n. 431) — Valutazione dello stato di abbandono del minore — Abbandono comunque imputabile alla volontà degli obbligati all'assistenza — Diversità dall'abbandono per forza maggiore — Razionale differenza di trattamento — Non è violato l'art. 3 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Adozione — Adozione speciale — Condizioni per lo stato di adottabilità — Cod. civ., art. 314/4 (introdotto con legge 5 giugno 1967, n. 431) — Stato di abbandono dell'adottando dovuto a motivi di forza maggiore — Esclusione dell'adottabilità — Non viola l'art. 30 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Amnistia — Peculato militare — Legge 21 maggio 1970, n. 282, art. 5, lett. c, e D.P.R. 22 maggio 1970, n. 283, art. 5, lett. c — Escludono l'amnistia per il delitto di peculato militare di cui all'art. 215 cod. pen. mil. di pace quando, esclusa l'ipotesi di appropriazione, risulti che la distrazione del denaro o altra cosa mobile sia stata compiuta per finalità non estranee a quella della pubblica Amministrazione — Disparità di trattamento rispetto al peculato *ex art.* 314 Cod. penale — Mancanza di una ragionevole giustificazione — Violazione del principio di eguaglianza — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Amnistia — Determinazione dei reati amnestiabili — Valutazione spettante al legislatore — Insindacabilità — Limiti — Sperequazione di trattamento normativo per figure omogenee di reati — Assenza di una ragionevole giustificazione — Sindacabilità.

- N. 5 — Ordinanza 9 gennaio 1974 Pag. 41

Vilipendio delle istituzioni costituzionali — Vilipendio dell'ordine giudiziario — Cod. pen., art. 313, terzo comma — Potere di dare l'autorizzazione a procedere — Competenza del Ministro per la giustizia anziché del Consiglio Superiore della Magistratura — Non viola gli artt. 101, 104, 110 e titolo IV Sez. I, della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 6 — Ordinanza 9 gennaio 1974 » 45

Processo penale — Istruzione formale e sommaria — Cod. proc. pen., artt. 304, 398 e 409: consentono, rispettivamente, al pretore che non compia atti istruttori, di emettere decreto di citazione a giudizio senza comunicare avviso di procedimento all'imputato, senza invitarlo a designare un difensore di fiducia e senza interrogarlo previamente sul fatto oggetto dell'imputazione — Assunta violazione dell'art. 24 della Costituzione — Questioni già decise — Insussistenza di nuovi motivi — Manifesta infondatezza.

- N. 7 — Ordinanza 9 gennaio 1974 » 49

Enfiteusi — Legge 18 dicembre 1970, n. 1138, art. 2 — Rapporti enfiteutici o assimilati costituiti dopo il 28 ottobre 1941 — Non determina i capitali di affranco secondo i

tanza sindacale — Razionalità — Finalità — Non sono violati gli artt. 3 e 39 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Lavoro — Statuto dei lavoratori — Legge 20 maggio 1970, n. 300, art. 19 — Costituzione delle rappresentanze sindacali aziendali — Iniziativa dei lavoratori in ogni unità produttiva — Requisiti alternativi delle associazioni nel cui ambito può essere concretamente conferita la rappresentanza sindacale — Adesione ad una confederazione che abbia raggiunto una reale effettività rappresentativa sul piano nazionale o l'aver firmato contratti collettivi nazionali o provinciali di lavoro, applicati nell'unità produttiva.

Legge — Discrezionalità legislativa — Razionalità — Insindacabilità — Fattispecie — Legge 20 maggio 1970, n. 300 (Statuto dei lavoratori), art. 19.

Lavoro — Statuto dei lavoratori — Legge 20 maggio 1970, n. 300, art. 28 — Repressione della condotta antisindacale — Assunta violazione del principio di eguaglianza (sotto il profilo che l'articolo fornirebbe un mezzo di difesa ai lavoratori per reprimere abusi dei datori di lavoro e non anche ai secondi nei confronti dei primi) — Finalità della disposizione — Sottopone le divergenze di interessi alla decisione di organi giurisdizionali — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Norme processuali protettive di interessi sindacali contemplati dalla Costituzione — Non violano di per sé l'art. 3 di questa.

Lavoro — Statuto dei lavoratori — Legge 20 maggio 1970, n. 300, art. 28 — Repressione della condotta antisindacale — Procedimento sommario davanti al pretore — Adozione di provvedimenti di urgenza in attesa del giudizio ordinario — Finalità di interesse generale.

Lavoro — Statuto dei lavoratori — Legge 20 maggio 1970, n. 300, art. 28 — Repressione della condotta antisindacale — Procedimento sommario davanti al pretore — Decreto — Efficacia esecutiva — Discrezionalità legislativa non sindacabile.

Lavoro — Statuto dei lavoratori — Legge 20 maggio 1970, n. 300, art. 28 — Repressione della condotta antisindacale — Procedimento sommario davanti al pretore — Indeterminatezza nella identificazione dei soggetti legittimati a ricorrere — Insussistenza.